



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Art. 2 Legge n. 146/1990

VERTENZA: Stato di agitazione del personale dipendente delle Aziende SITA SUD S.r.l. e Mobility Amalfi Coast.

VERBALE

Il giorno 6 maggio 2019, presso questa sede, ha avuto luogo un incontro, presieduto dal Prefetto, Francesco Russo, in ordine allo stato di agitazione dei lavoratori in oggetto indicati.

Presenti: vedi allegato.

L'incontro odierno è indetto su richiesta delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI, al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, il Capo di Gabinetto, dottore Agresta, dopo aver rappresentato che la questione della viabilità in costiera è da tempo all'attenzione di questa Prefettura, invita le organizzazioni sindacali ad esporre le loro problematiche:

Prende la parola il Segretario della FIT CISL, Ezio Monetta, per evidenziare come la viabilità in costiera amalfitana rappresenti una criticità ormai atavica; un problema di sempre, che si acuisce con l'avvicinarsi della stagione estiva e che è diventato, di anno in anno, sempre più insostenibile esponendo i lavoratori del settore a forti tensioni con conseguenze negative sullo stato di salute; una situazione diventata paradossale, difficile da gestire e su cui si innestano complessi rapporti tra aziende pubbliche e private; due ambiti che occorrerebbe tenere distinti poiché l'attività di servizio pubblico essenziale svolta dai lavoratori della SITA è qualcosa di diverso dalle attività offerte dai privati; e spesso proprio la sovrapposizione dei servizi si ripercuote sulla viabilità in costiera oltre a causare un grave danno economico all'azienda pubblica sottraendo utenza; per questo si chiede di attivare un'attenta azione di vigilanza con strategie di controlli mirati.

Anche il rappresentante della UIL TRASPORTI, Francesco D'Amato, pone l'accento sulle criticità generate dalle sovrapposizioni delle linee; le autorizzazioni concesse, nei doppi sensi di marcia, ai bus turistici lungo un'arteria così particolare e difficile da percorrere per chi non conosce il territorio comporta l'intasamento delle



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

strade e produce rallentamenti e blocchi della circolazione costringendo l'utenza a viaggiare in condizioni precarie se non addirittura pericolose.

Il Segretario Generale della FILT CGIL, Gerardo Arpino, nel condividere quanto rappresentato dai colleghi nei precedenti interventi, sottolinea che la funzione di trasporto pubblico svolta dai conducenti della SITA è meritevole di ampia tutela. Il personale non può più essere sottoposto alle forti tensioni emotive per il prolungamento dei turni lavorativi causati dai rallentamenti alla circolazione; una situazione non più sostenibile e che in previsione dell'estate ormai imminente deve essere assolutamente affrontata individuando interventi in grado, almeno, di mitigare le difficoltà.

Il Segretario regionale della FIT CISL, Diego Corace, evidenzia la condizione di degrado ed abbandono in cui versa l'intera costiera divenuta ormai un'area invivibile per i residenti ed impraticabile per gli altri; un'area in cui mancano i controlli, in cui mezzi non autorizzati continuano a circolare, in cui i divieti di sosta non vengono osservati riducendo in tal modo la carreggiata e provocando blocchi continui del traffico; occorrono controlli più capillari che le sole Polizie Locali non possono svolgere e soprattutto occorrono controlli in funzione di un'attività non tanto di repressione quanto di prevenzione; inoltre, sono necessari interventi di manutenzione da parte dell'ANAS che non sempre risponde con celerità alle segnalazioni come accaduto p.es. a proposito della richiesta di sostituzione degli specchi convessi, rotti o danneggiati, che costituiscono un elemento di supporto importantissimo per i conducenti degli autobus.

A tal riguardo interviene il dottor Ranesi, dirigente della Provincia, che informa i presenti circa l'interessamento dell'ente a tale problematica comunicando che l'Anas, in merito sollecitata, si è impegnata a sostituire gli specchi convessi così come a programmare interventi di pulitura dell'erba, naturalmente risulta fondamentale pensare ad un progetto serio di Zona a Traffico Limitato mentre un'ordinanza per l'introduzione delle targhe alterne può essere emessa nell'immediatezza; per quanto riguarda la sovrapposizione dei servizi riferisce invece che le autorizzazioni sono state rilasciate dalla Provincia su richiesta di aziende che ne hanno diritto ma che, in ogni caso, sarà sua cura verificare i permessi rilasciati.

Interviene l'ingegnere Cascone della Regione a rappresentare che nel corso di precedenti riunioni era stato trovato un accordo, sostenuto dalla stessa ANAS per l'adozione del senso unico con delle finestre ma che non sembra essere andato a buon fine; la Regione ha dato massima disponibilità in merito ed è pronta a sostenere iniziative anche dal punto di vista finanziario per progettualità condivise pur invocando la necessità di controlli puntuali soprattutto in alcuni punti strategici come i varchi di accesso.



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

Il dottore Agresta conferma alle sigle sindacali presenti che esiste in Prefettura un percorso già avviato attraverso la costituzione di una cabina di regia che sta valutando diverse proposte (targhe alterne, fasce orarie);

Un percorso complesso, dichiara il Prefetto, che richiede l'intervento di diversi attori ed istituzioni i quali dovranno convergere in un progetto comune per dare forza alle decisioni ed evitare possibili sospensioni dei provvedimenti.

Anche il Direttore tecnico della Amalfi Coast che effettua servizio pubblico di linea tra i comuni di Positano e Praiano sottolinea le criticità della mobilità della costiera, evidenzia l'esasperazione degli utenti ed il rischio costante di liti e risse.

Il Prefetto invita i Sindaci ad esprimere le loro posizioni:

Il presidente della conferenza dei sindaci De martino informa le sigle sindacali presenti sull'attività svolta finora dalla cabina di regia istituita presso la Prefettura che ha lavorato su un'ipotesi di senso unico fisso con aperture di finestre; purtroppo tale progetto non è stato condiviso da tutti così come l'ipotesi dell'adozione delle targhe alterne che è rimasta sospesa; i Comuni non sono riusciti a trovare un punto di sintesi e per questo si continua a lavorare per la soluzione di una problematica complessa che richiede un provvedimento condiviso da tutti che possa migliorare anche le condizioni in cui si trovano a lavorare i dipendenti del trasporto pubblico locale i cui servizi andrebbero però incrementati in quanto insufficienti rispetto al bacino d'utenza.

Il Sindaco di Amalfi nel rivendicare le azioni promosse dalla sua amministrazione già a partire dal 2018 allorquando venne suggerito un sistema di controllo a monte tendente ad evitare l'ingresso in costiera dei mezzi di grandi dimensioni, rappresenta altresì le difficoltà oggettive di risoluzione della problematica trattandosi di difficoltà di ordine strutturale strettamente connesse alla particolarità del territorio; tuttavia sottopone all'attenzione alcune proposte come l'obbligo della prenotazione ed invita a proseguire sul progetto di Zona a Traffico Limitato.

Il Prefetto, nell'apprezzare l'atteggiamento estremamente propositivo dei lavoratori, rappresenta che l'attività svolta aveva permesso il raggiungimento di alcuni punti fermi che andavano ulteriormente sviluppati: Zona a Traffico limitato, senso unico per gli autobus con la possibilità di finestre, targhe alterne per le macchine; ora diventa necessario partire con i provvedimenti per dare segnali concreti alla cittadinanza tutta.

A tal riguardo il dottor Agresta ritiene necessario che venga dato corso al progetto nel più breve tempo possibile al fine di procedere all'adozione dei



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

provvedimenti da parte sia dell'Anas che dei Comuni con centri abitati attraversati dalla SS 163.

Alla fine del confronto le OO.SS. decidono concordemente di voler sospendere la procedura in attesa di ulteriori sviluppi.

Letto e sottoscritto

A. A. A.

A conferma

Gen. Sant.
Gen. Sant.